

Monopoli, domiciliari a pluripregiudicato

Scritto da Administrator

Venerdì 22 Marzo 2019 09:49 - Ultimo aggiornamento Venerdì 22 Marzo 2019 09:54



La **Polizia di Stato** ha eseguito una misura cautelare nei confronti di un **pluripregiudicato monopolitano di 44 anni**

, resosi responsabile di violenza e minaccia a pubblico ufficiale, lesioni, violenza privata e interruzione di pubblico servizio. I Poliziotti del Commissariato di P.S. di Monopoli lo ha sottoposto agli arresti domiciliari presso una comunità terapeutica.

Il 44enne aveva dapprima minacciato il medico di turno presso il pronto soccorso, pretendendo un certificato senza rispettare il suo turno, e poi aggrediva con calci e pugni l'ortopedico contro cui lanciava una scrivania, causandogli lesioni guaribili in 30 giorni.

L'aggressività del reo, con problemi legati all'uso di alcol, bloccato solo con l'intervento di numerosi operatori sanitari, creava scompiglio in tutto l'ospedale e aveva terrorizzato gli utenti dell'ospedale e tutti gli operatori del presidio sanitario.

Le indagini, la ricostruzione meticolosa dell'accaduto ed il piano di vigilanza delle strutture ospedaliere messo in atto dai poliziotti del locale Commissariato di P.S. hanno consentito di

Monopoli, domiciliari a pluripregiudicato

Scritto da Administrator

Venerdì 22 Marzo 2019 09:49 - Ultimo aggiornamento Venerdì 22 Marzo 2019 09:54

giungere in sicurezza all'emissione del provvedimento cautelare emesso da parte del Gip del Tribunale di Bari.

Nel mese di febbraio scorso, vi era stata una ulteriore aggressione a un presidio del Servizio Sanitario, questa volta da parte di un giovane di 31 anni di Monopoli con problemi legati all'assunzione di sostanze stupefacenti. La perquisizione nell'abitazione del ragazzo consentiva il sequestro della mazza da baseball utilizzata all'interno del presidio per minacciare i sanitari e di una piccola quantità di droga per uso personale; il ragazzo, oltre a essere stato segnalato alla Prefettura di Bari, è stato deferito all'A.G. in stato di libertà per i reati di minaccia, di violenza privata e di interruzione di pubblico servizio.

Il piano di vigilanza alle strutture sanitarie cittadine continua incessantemente nell'ambito anche di una rimodulazione dei servizi di sicurezza urbana, concordati recentemente in una riunione operativa effettuata con il Comando della Polizia Locale.